

A BORGO PALAZZO APRE "DINAMICO", SPAZIO PER PROMUOVERE L'AUTONOMIA DEI DISABILI

A Bergamo apre lo spazio DinAmico, una "casa" finalizzata a promuovere l'autonomia dei bambini e degli adulti con disabilità. Situato in via Borgo Palazzo, si trova nei locali di proprietà dell'Asst Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, nel padiglione 7, alle spalle della palazzina numero 4, dove ha sede la neuropsichiatria infantile.

Questa realtà unica nel suo genere in tutta Italia, promossa dall'associazione "DinAmico", avrà un inizio in grande stile ospitando laboratori di BergamoScienza organizzati coinvolgendo alcuni studenti e professori dell'istituto "Marconi" di Dalmine: per partecipare basta prenotarsi cliccando qui .

Si comincerà nella mattinata di mercoledì 16 ottobre rivolgendosi alle scuole: per i ragazzi dagli 11 ai 18 anni si svolgeranno dalle 9 alle 10 e dalle 10.30 alle 11.30, mentre dagli 11 ai 16 anni dalle 12 alle 13.

Nel week-end verranno riproposti sia per le scuole sia aperti alla cittadinanza. Sabato 19 ottobre il programma per le scuole prevede le attività dalle 9 alle 10 e dalle 10.30 alle 11.30 per i ragazzi dagli 11 ai 18 anni e dalle 12 alle 13 dagli 11 ai 16 anni, mentre nel pomeriggio per tutti i cittadini dagli 11 anni in su dalle 14 alle 15, dalle 15.30 alle 16.30 e dalle 17 alle 18. Anche domenica 20 saranno rivolti alle persone che hanno almeno 11 anni dalle 10 alle 11, dalle 11 alle 12, dalle 12 alle 13, dalle 14 alle 15, dalle 15.30 alle 16.30 e dalle 17 alle 18.

Intitolati "Autonomia con noi", sono un'occasione per scoprire la domotica ad uso sociale e capire come la tecnologia possa fare molto per le persone con disabilità. I partecipanti potranno apprenderlo utilizzando i pensili e gli strumenti di cui è dotato questo ambiente che, grazie ad alcuni accorgimenti e con l'aiuto delle applicazioni più recenti dell'hi-tech, accompagna ipovedenti e chi ha difficoltà motorie, adulti e bambini, a esplorare con autonomia lo spazio che li circonda.

Questo spazio è utile sia per chi ha problematiche a livello fisico sia relazionale. Alessandra Bignamini, presidente dell'associazione, spiega: "I lavori sono finiti: sono stati mesi impegnativi, giungere alla conclusione è stata una grandissima fatica ma alla fine ce l'abbiamo fatta. Siamo molto soddisfatti e colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro contributo affinché questo progetto si potesse concretizzare: rivolgo un grazie in modo particolare ad Amitié Sans Frontières, Montello, Fondazione della Comunità Bergamasca, Associazione Kiwanis International e Agnelli Pentolame di Lallio, disponibile a creare o modificare le pentole a seconda delle esigenze di chi le usa".

Il cantiere è terminato la sera di venerdì scorso e, con tanto impegno, in pochi giorni si è riordinato tutto. La presidente afferma: "Nel fine-settimana abbiamo sistemato e pulito mentre l'altro giorno il gruppo di studenti e alcuni professori dell'istituto Marconi di Dalmine che ci stanno seguendo per BergamoScienza hanno elaborato la programmazione e fatto le prove dei laboratori che proporranno qui. Insieme a loro hanno lavorato tecnici di Gewiss perché per la parte domotica abbiamo chiesto un aiuto a questa azienda all'avanguardia. Il mio figlio maggiore, Davide Vecchi, 18enne studente di informatica, poi, ha girato un video che accoglierà i partecipanti, presenterà i lavori che sono stati realizzati e spiegherà i motivi e l'origine del progetto. L'altro mio figlio, Mauro, 13enne che si trova in carrozzina, ha effettuato programmazioni insieme ai tecnici Gewiss. L'idea di costituire l'associazione è nata per lui, perchè voleva fare sport ma non sapeva quale scegliere e, non riuscendo a indirizzarlo, alla palestra di Villa d'Almè abbiamo cominciato a organizzare percorsi psicomotori per conoscere le varie discipline e cimentarsi nella loro pratica. Il desiderio di creare occasioni di aggregazione e promuovere l'autonomia di bambini e adulti disabili ha portato alla creazione del nuovo

spazio allestito nei locali di Borgo Palazzo: oltre a essere un luogo dove imparare l'autonomia giocando, è utile anche per i genitori, perchè possono prendere spunto sugli accorgimenti e sulle eventuali modifiche da apportare a casa propria venendo incontro alle fatiche del figlio. Se riuscissimo ad avere contributi fissi annuali potremmo aiutare le famiglie a realizzarli".

Prendendo parte ai laboratori si potrà comprendere cosa significa avere difficoltà visive o di movimento e sperimentare come le tecnologie possono agevolare la quotidianità . Bignamini prosegue: "Abbiamo pensili della cucina che si possono abbassare con il comando vocale attraverso Google Home, con applicazioni scaricabili su cellulare o tablet, e con pulsanti alle pareti sono azionabili in tutti i modi. Inoltre, abbiamo tavoli che possono salire o scendere su programmazione scegliendo l'altezza più adatta per le esigenze di ognuno, ma anche un percorso led sulla parete per chi ha problemi di ipovisione e accensioni temporizzate per permettergli di spostarsi nella stanza. Anche la scelta dei colori delle pareti, del pavimento, della cucina e di ogni arredo è stata ponderata considerando le fatiche visive degli ipovedenti".

Nei prossimi mesi a "DinAmico" verranno organizzate diverse iniziative . Bignamini conclude: "Nasce come un ambiente accogliente e aperto a tutti. Alla sera, per esempio, proporremo un corso inclusivo di cucina con un cuoco che insegnerà varie ricette e poi si potrà cenare in compagnia consumando i piatti preparati. Essendo vicino alla neuropsichiatria, poi, le fisioterapiste potranno usufruire di questo ambiente".

Per avere ulteriori informazioni inviare un'e-mail a dinamico.onlus@gmail.com, telefonare al numero 3289616187, consultare il sito www.dinamico-onlus.org oppure accedere alla pagina Facebook "DinAmico onlus" .

© Riproduzione riservata

[A BORGO PALAZZO APRE "DINAMICO", SPAZIO PER PROMUOVERE L'AUTONOMIA DEI DISABILI]